

Relazione al Consiglio Comunale sulle attività della Fondazione anno 2013

(art. 19 dello statuto della Fondazione Serenità Onlus)

Indice:

- A. *Premessa*
- B. *Analisi Iniziative ed attività svolte*
- C. *I prossimi impegni*

A. Premessa

Con la conclusione nel 2012 dei progetti di solidarietà sociale e di indagine sulla popolazione anziana di Moliterno, la Fondazione avrebbe dovuto riproporre in via prioritaria un nuovo bando per finanziare iniziative a favore delle fasce deboli e disagiate della nostra comunità. La vicenda /vertenza giudiziaria intrapresa in precedenza con il Comune per l'abbandono della realizzazione del Centro Servizi Anziani nell'ex ITCG già oggetto di progetto e finanziamento, ci ha impegnato in continue discussioni, confronti ed inevitabili azioni legali che solo con le sentenze pronunciate dal Tar di Basilicata a favore di questa Fondazione hanno permesso una svolta per un confronto costruttivo con l'Amministrazione Comunale che ha portato ad una soluzione extra giudiziale definitiva nel breve con la riammissione del primo stralcio del progetto già disponibile, darà risposte concrete ai nostri anziani. Comunque negli ultimi mesi dell'anno non sono mancate azioni di vicinanza e sostegno a persone sole e diversamente abili, e lavori di preparazione per nuove iniziative di assistenza sociale che hanno visto impiegati tutti i consiglieri in carica.

B. Analisi, iniziative CdA ed attività svolte

Al fine di dare una sede stabile alla Fondazione che possa anche essere punto di riferimento per le associazioni di volontariato e per lo svolgimento delle attività proprie istituzionali, il CdA n.46 nella seduta del 18 marzo, oltre all'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente, dà il via ad un Avviso Pubblico-Manifestazione d'interesse, per la ricerca di un adeguato immobile in zona centrale di Moliterno.

Hanno manifestato interesse undici ditte ma pur individuando idoneo immobile corrispondente alle nostre esigenze, la risoluzione della vertenza giudiziale col Comune ha portato a soprassedere all'affitto o all'acquisto dell'immobile.

Nei successivi consigli di amministrazione, si sono discusse ed affrontate le questioni riferite al tentativo di rescissione del Comune dalla Fondazione mediante annullamento

della Fondazione (vedi parere pro-veritate di giurista), delle "conseguenti" dimissioni dei consiglieri Solimando e Dipierri nominati dal Sindaco (v. CdA n.47_del 3 giugno), della richiesta di chiarimenti al notaio esecutore dell'atto costitutivo, delle sentenze n.129 e n.370 del TAR di Basilicata che hanno riconosciuto le ragioni della Fondazione, e della opportunità di costituirsi contro il ricorso al CdS nel frattempo inoltrato dal Comune di Moliterno.

Il CdA ha inoltre ritenuto opportuno stilare ed approvare la modifica del Regolamento del Collegio dei Partecipanti soprattutto nella parte che regola il contributo economico da donare per ottenere la qualifica di partecipanti. L'abbassamento della quota di partecipazione ha già destato interesse da parte di persone di cui con il nuovo anno amministrativo ci si auspica l'adesione.

Nel mese di agosto viene attribuita alla Fondazione la quota del 5 per mille per l'anno 2011/2010 per un importo (circa € 700), dimezzato rispetto all'anno precedente e quattro volte inferiore a quello attribuito per il 2008/2007. Il calo progressivo di tali donazioni denota la delusione dovuta al ritardo nella realizzazione del Centro Servizi Anziani ed alla poca visibilità della Fondazione, nonostante i ripetuti finanziamenti alle associazioni di volontariato esecutori di numerose iniziative di assistenza sociale indirizzate prevalentemente, a favore dei nostri anziani.

Tuttavia l'attivo di gestione riscontrato col bilancio provvisorio al 30 settembre u.s. (CdA n. 49 del 28 ott.) consente di considerare anche per quest'anno di attivare ulteriori iniziative che, anche se di modesta entità, diano un segnale di attenzione alle fasce più deboli della nostra comunità.

Con comunicazione del 2 ottobre, il Sindaco invia una bozza di accordo transattivo tesa a superare in via extra giudiziale la controversia tra la fondazione ed il comune di Moliterno.

Con successivo CdA n.48 del 7 ott., convocato d'urgenza, tutti i consiglieri, condividendo l'impegno al dialogo ed alla collaborazione nell'interesse della nostra comunità, unitamente al responsabile dei LL.PP. del Comune, avviano discussioni e proposte che verranno successivamente riportate in ulteriori bozze di accordo.

Il CdA n.50 del 2 dicembre definisce lo schema di accordo e predispone una comunicazione di recesso dal sub comodato di parte dell'ex ITCG che verranno comunicate al Comune di Moliterno. Il giorno sei dicembre previa DGC n.94 l'accordo definitivo viene approvato e sottoscritto dai rappresentanti del Comune di Moliterno della Fondazione.

Infine in occasione delle festività Natalizie, vengono effettuate due iniziative di carattere sociale. La prima a favore delle persone sole ed ammalate oggetto di visita di compagnia da parte di alcuni consiglieri e destinatarie di pacchi dono alimentari.

La seconda iniziativa è consistita nell'ospitare in pizzeria le persone diversamente abili di Moliterno che frequentano il Centro Smile.

Negli ultimi mesi dell'anno, considerando le richieste dei cittadini ed i risultati dell'indagine sui bisogni sociali della popolazione anziana di Moliterno, la Fondazione ha analizzato le attività già svolte e finanziate, ed ha discusso sulle possibili nuove iniziative e/o

riproposizioni di un nuovo Bando. Ma i consensi ottenuti dal servizio navetta "Il veicolo della speranza" del 2008 e 2009, anche nei vicini comuni della val d'agri ci hanno portato a pensare ad una sua rimodulazione, con più partner ed associazioni, in modo da proporre un progetto al servizio dei comuni della Val d'Agri e che abbia più possibilità di continuità.

C. I prossimi impegni

La Fondazione svolgerà un ruolo di coordinamento per le attività di assistenza sia morale che fisica alle persone anziane e/o non autosufficienti, prive di assistenza o sole, che verranno proposte in sinergia con le organizzazioni no-profit con progetti specifici.

Da un iniziale studio di fattibilità per riproporre il progetto navetta per i centri oncologici di Potenza e Rionero si è convenuto che tale servizio per essere efficiente e duraturo, necessita di essere costituito all'interno di un partenariato sociale con le organizzazioni di volontariato operanti nei comuni interessati e nel campo dell'assistenza sociale; ed attivando opportune azioni di coordinamento sia per il trasporto che per il disbrigo delle pratiche di prenotazione, ricette e pagamento dei ticket.

La Fondazione si sta già attivando per la stesura di una bozza del protocollo d'intesa da definire con gli altri partner del progetto.

Grazie all'accordo raggiunto con l'Amm.ne comunale, la Fondazione potrà disporre del Corpo E dell'ex ITCG per le attività statutarie anche indotte dal costruendo Centro Anziani. Le condizioni attuali dell'immobile porteranno la Fondazione ad intervenire nei primi mesi del 2014 per riparare e rendere funzionale la parte (un piano) dell'immobile che inizialmente potrà essere utilizzato come sede della Fondazione al servizio dei cittadini e della "Rete delle associazioni per i bisogni dell'anziano".

Il Presidente

FONDAZIONE SERENITA' ONLUS
Giuseppe Lapenta

Moliterno lì 10/02/2014